

08/00035396 -

ITA:

SOPRINTENDENZA BENI ARTISTICI E STORICI-BOLOGNA

08

GAETANO OTTANI

103X

PROVINCIA E COMUNE: **BO - Bologna**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Civico Museo Bibliografico Musicale**
 PROVENIENZA: **Conventò di S. Francesco**

OGGETTO: **Dipinto: Ritratto di Lorenzo Somis**

EPOCA: **Sec. XVIII (datato 1779)**
 AUTORE: **GAETANO OTTANI (? -Torino, 1808)**

MATERIA: **Olio su tela; legno intagliato e dorato**
 MISURE: **91x78,7**

ACQUISIZIONE:

STATO DI CONSERVAZIONE: **Discreto**
 CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà Civico Museo Bibl. Musicale**

NOTIFICHE:

ALIENAZIONI:

ESPORTAZIONI:

FOTOGRAFIE: **A.F.S.B.A.S. BO n. 82161**

RADIOGRAFIE:

DESCRIZIONE

Il musicista è ritratto di tre quarti a mezza figura, col volto rivolto verso chi guarda.



ISCRIZIONI

Sul retro della tela (la scritta traspare nonostante la nuova foderatura) si legge: QUESTA OPERA E' CAVATA DALL'ORIGINALE DI / LUIGI VANLO DA GAETANO OTTANI BOLOGNESE / FATTA NEL '79.

Davanti, in basso: LORENZO SOMIS PRIMO VIOLINO DI CAMERA DEL / RE DI SARDEGNA CARLO EMANUELE III ACCADEMICO / FILARMO.co NEL 1764 MORTO IL DI 30 NOVEMBRE 1765.

Sempre sul retro del telaio, il numero d'inventario 39210.
 NOTIZIE STORICO CRITICHE

Questo dipinto fu eseguito nel 1779, come attestato dalla scritta sul retro e dalle lettere inviate a Padre Martini da Gaetano Ottani, musicista e pittore di origine bolognese, attivo a Torino. Specializzato nel genere della pittura di paesaggio, copiò i due ritratti dei Somis da originali messi a disposizione da Ignazio Somis (figlio di G. Battista); probabilmente gli originali non erano stati eseguiti da Louis Van Loo (1641-1712), come indicato dalla scritta posta sul verso delle copie, ma secondo un più verosimile confronto cronologico, dal figlio di Louis, Carlo (1705-1765).

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE

OSSEVAZIONI

FIRMA VISTO DEL SOPRINTENDENTE DATA

FIRMA VISTO DEL SOPRINTENDENTE DATA

FIRMA VISTO DEL SOPRINTENDENTE DATA

RISCONTRI INVENTARIALI

FIRMA VISTO DEL SOPRINTENDENTE DATA

La norma della Legge 1 Giugno 1939 n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomare in alcun modo il pubblico godimento.

ALLEGATI

REVISIONI

DATA 1985

Dot. Giovanna degli Esposti

RESTAURI

Nel 1971 è stato restaurato. Foderato e dotato di telaio nuovo.

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI

M. C. Casali, Padre Martini e le corti europee, in Collezioni e storiografia musicale nel Settecento. La quadreria e la biblioteca di Padre Martini, cat. della mostra, Bologna 1984, pp. 88

MOSTRE